



CONFERENZA ROMANDA DEI BAMBINI 18 NOVEMBRE 2023

RACCOMANDAZIONI DELLE*DEGLI AMBASCIATRICI*TORI

Uguaglianza e non discriminazione

- 1) Innanzitutto, consigliamo di inserire nei telefoni dei minori di 18 anni un'applicazione che filtri i video e i messaggi di odio in modo che non vengano inviati.
- 2) Vorremmo impiegare assistenti sociali nelle scuole, per aiutare le*i bambine*i a gestire le loro emozioni attraverso esercizi e consigli, perché il bullismo spesso spinge le/i bambine/i a suicidarsi.
- 3) Inoltre, ci sono troppe discriminazioni basate sul colore della pelle, quindi sarebbe interessante istituire corsi dedicati che insegnino alle*ai bambine*i l'uguaglianza

Un ambiente sano

- 1) In Svizzera si spreca molto cibo, soprattutto nelle mense. Raccomandiamo ai supermercati di donare il cibo invenduto alle mense scolastiche e di dare obbligatoriamente gli avanzi alle persone bisognose (famiglie, senzatetto o associazioni) affinché possano consumare un pasto sano ed equilibrato.
- 2) Innanzitutto, sempre più bambine*i sono vittime di cyber-bullismo sui social network. Vorremmo la creazione di piattaforme di aiuto online dove genitori e figlie*i possano ottenere informazioni e proteggersi dal cyber-bullismo.
- 3) Costatiamo che molte*i bambine*i sono "dipendenti" dai social network, il che può avere un impatto sulla loro salute mentale. Per questo vorremmo organizzare attività di sensibilizzazione a partire dal quinto anno di scuola primaria fino al primo anno di scuola secondaria.



Protezione speciale

- 1) Proponiamo di tenere discussioni basate sul paese d'origine delle**i* bambine**i* rifugiate**i*, in modo che le**i* bambine**i* capiscano perché sono fuggite**i* dal loro paese d'origine.
- 2) Sarebbe interessante organizzare una giornata di sensibilizzazione obbligatoria sul tema della disabilità in ogni scuola della Svizzera. Ciò comporterebbe la partecipazione di un**a* bambina**o* o di un adulta**o* con disabilità, che spiegherebbe la propria vita quotidiana. Le**i* bambine**i* si metterebbero poi al loro posto e svolgerebbero varie attività o attività ricreative con la disabilità presentata, per capire meglio le loro difficoltà.
- 3) Proponiamo di istituire almeno un centro in ogni cantone dove le/i Bambine**i* possano rifugiarsi per qualche giorno o denunciare la violenza dei genitori. Inoltre, le**i* professioniste**i* di questo centro potrebbero innanzitutto discutere con le**i* rappresentanti legali su come fermare gli abusi sui minori.